



# USIP News

Notiziario di informazione sindacale

Direttore Responsabile: Vittorio COSTANTINI

Anno 3° Numero 041 del 08 novembre 2021 45ma Settimana

## Sommario:

- L'Editoriale del Segretario Nazionale pag.1
- COVID 19: Terza dose Booster pag.2
- SISCO: Esito Riunione pag.4
- UIL: Un videogame per sensibilizzare sulla Sicurezza sul Lavoro pag.5

## **Umanità della Polizia 365 giorni l'anno**

***A cura di Vittorio COSTANTINI***

C'è una foto che sta facendo il giro del mondo, ci sono Uomini, Donne e Bambini in balia della tempesta sulle coste crotonesi e c'è la macchina del soccorso pubblico che, nella sua interezza, sta salvando delle Vite!

Andremo controcorrente ma il Nostro plauso non va solo al singolo ma va ai Colleghi che nonostante le difficoltà non si sono sottratti al proprio compito ed anzi, hanno rimesso in prima pagina il lato umano della Polizia di Stato, quel lato che in questi giorni così caotici è stato "silenzioso" a vantaggio di talune frange che vorrebbero dipingere l'Italia come un Paese in balia delle dissidenze.

Preferiamo ricordare anche ai media che tutto l'anno, in tutto il Paese ci sono Donne e Uomini della Polizia di Stato che lontani dai fotografi, lontani dai giornalisti e dal clamore continuano silenziosamente a fare del bene troppo spesso senza sentirsi dire Grazie ed oggi il Nostro "Grazie" va anche a loro.

Non ci stiamo a sentirci idolatrati un giorno per poi venir dimenticati sino al prossimo evento mediatico, la Polizia di Stato merita rispetto anche senza i riflettori ed i Colleghi che operano su strada sono gli Eroi silenziosi che il Mondo oggi ci invidia.



## Circolare terza dose “booster”

Nella lotta alla pandemia da COVID-19 i vaccini, a distanza di mesi dalla loro introduzione, continuano a dimostrarsi il più efficace strumento, insieme alle altre misure di prevenzione, quali i corretti comportamenti e l'uso dei dispositivi di protezione individuale, per il contenimento dei contagi.

I dati attuali evidenziano, infatti, come, nonostante il diffondersi della più contagiosa variante *Delta*, il numero di ricoveri e decessi nel nostro Paese sia significativamente più contenuto rispetto alle fasi dell'epidemia precedenti all'introduzione della pratica vaccinale, ma l'incremento che si sta registrando in questi ultimi giorni deve indurre ad una rigorosa adesione a tutte le misure di profilassi introdotte, obbligatorie e consigliate.

Studi scientifici hanno dimostrato come l'efficacia dei vaccini nell'evitare la malattia grave rimanga elevata nel tempo: il vaccino Comirnaty (Pfizer), ad esempio, a distanza di sei mesi dalla seconda dose è ancora in grado di evitare il ricovero ospedaliero per COVID-19 con un'efficacia che si attesta al 93% e la profilassi vaccinale, in generale, è comunque in grado di ridurre la trasmissione virale in soggetti positivi al virus.

Nel monitoraggio a lungo termine, pur mantenendosi molto elevata, anche nel caso di contagio con variante *Delta*, la protezione nei confronti del rischio di ospedalizzazione e decesso, si è, però, evidenziata una riduzione dell'efficacia dei vaccini nel prevenire l'infezione (per il vaccino Comirnaty sarebbe ridotta al 47% dopo sei mesi dalla seconda dose); questo lento declino dell'efficacia vaccinale con il trascorrere del tempo nei confronti delle forme lievi e moderate della malattia induce a valutare con particolare attenzione la somministrazione di una terza dose (*booster*), al fine di potenziare la risposta immunitaria.

Tale dose di richiamo, da somministrare dopo il completamento del ciclo vaccinale primario, inizialmente prevista dal Ministero della Salute per i soggetti anziani, è stata poi offerta al personale sanitario ed è oggi raccomandata alle persone di età maggiore di 60 anni e a tutti i soggetti in condizioni di fragilità, ma in base alle evidenze scientifiche ed all'andamento della curva epidemiologica potrà essere estesa ad altri gruppi *target*, fino ad interessare la popolazione generale.

Secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), indipendentemente dal vaccino ricevuto per il ciclo primario, per la dose *booster* sono utilizzati esclusivamente i due vaccini ad m-RNA autorizzati in Italia, ossia Comirnaty di BioNTech/Pfizer e Spikevax di Moderna, essendo prevista per quest'ultimo vaccino la somministrazione di metà dose rispetto a quella utilizzata per il ciclo primario.

La determinazione di utilizzare i vaccini Pfizer e Moderna è stata ultimamente adottata anche per il richiamo del vaccino monodose Johnson & Johnson, visti gli ottimi risultati sul piano della risposta immunitaria della vaccinazione cosiddetta eterologa.

In ogni caso, la terza dose può essere somministrata dopo almeno sei mesi dal completamento del ciclo vaccinale primario.

## Circolare terza dose “booster”

Secondo le indicazioni dell’AIFA è poi possibile la contemporanea somministrazione del vaccino anti SARS-CoV-2 e del vaccino antinfluenzale nella medesima seduta, come pure di altri vaccini compresi nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale, fatta eccezione per quelli vivi attenuati (ad es.: contro febbre gialla, varicella, herpes zoster, morbillo-parotite-rosolia, rotavirus, tifo), per i quali è invece prescritto un intervallo minimo precauzionale di 14 giorni prima o dopo la somministrazione del vaccino anti SARS-CoV-2.

Nella nostra Amministrazione, per la somministrazione della terza dose si potrà procedere, in base alle indicazioni del Ministero della Salute ed alla disponibilità dei vaccini presso gli *hub* regionali, facendo riferimento ai modelli organizzativi già rappresentati da questa Direzione con circolare n. 850/A.P. 1-2692 del 10 febbraio u.s. ed avendo cura che il personale che si sottoponga alla vaccinazione presso strutture esterne ne dia comunque comunicazione all’ufficio sanitario della Polizia di Stato della sede di servizio, in modo da porre il dato nella diretta disponibilità del medico competente, rientrando il vaccino tra le misure di profilassi previste per il contenimento del rischio di contagio nei luoghi di lavoro.

I predetti uffici sanitari vorranno fornire, come di consueto, massima disponibilità e supporto a coloro i quali necessitino di chiarimenti, indicazioni o informazioni sulle modalità e tempistiche per la somministrazione della terza dose o sulla vaccinazione eterologa o ancora sugli effetti collaterali, mantenendo comunque attiva la comunicazione con gli *hub* vaccinali dei rispettivi territori, sempre nell’ottica di avviare alla vaccinazione il maggior numero di dipendenti e garantire in tal modo lo stato di salute del personale in servizio e della popolazione generale.



# CIRCOLARI



## SISCO: Esito della Riunione 03 novembre



### La Segreteria Nazionale

## SISCO

### Esito riunione

Si è svolto alla presenza del Direttore Centrale Anticrimine Pref. Francesco Messina e del Direttore dello SCO D.S. Fausto Lamparelli un primo e interlocutorio incontro sulla costituzione delle SISCO (Sezione Investigativa le attività di contrasto della criminalità organizzata) le quali saranno operative immediatamente dopo l'approvazione dell'Atto ordinativo unico.

Abbiamo apprezzato la volontà dell'Amministrazione di illustrare in forma preventiva la costituzione delle Sisco anche per evitare falsi e ingiustificati allarmismi sul territorio; siamo certi che nei successivi incontri entrando nel merito e nello specifico si avrà un quadro sempre più definito dell'intera operazione.

Le Sisco saranno 26 e saranno istituite nelle città sedi delle Direzioni Distrettuali Antimafia; la dipendenza sarà in capo alla prima divisione del Servizio Centrale Operativo, viceversa le sezioni di C. O. presso le Squadre Mobili rimarranno sotto la gestione della seconda divisione dello SCO. Alle Sisco sarà riservata la competenza interprovinciale in materia di indagini di alto profilo sulla criminalità organizzata (reati di cui all'art 51 c. 3 bis c.p.); le Sezioni Criminalità Organizzata delle Squadre mobili conserveranno la competenza sulle indagini in materia di criminalità organizzata in ambito provinciale. Per quanto riguarda la loro composizione è prevista un ufficio Affari Generali e una o più aree investigative; per le grandi province sono previste almeno 4 aree investigative.

Relativamente agli organici sono previste due fasi; nella prima fase attuativa gli organici saranno costituiti prevalentemente da personale proveniente dalle sezioni criminalità organizzate delle Squadre Mobili senza comunque impoverire completamente le sezioni che dovranno rimanere operative. Tale fase, su base volontaria, presumibilmente verrà attuata presumibilmente entro giugno 2022. Per la seconda fase, calendarizzata al momento per giugno 2023, è programmato uno specifico interpello su scala nazionale suddiviso per qualifiche e sedi di servizio, prevedendo requisiti e titoli tra cui aver svolto per almeno 3 anni e 6 mesi di attività di p.g., anche in uffici diversi e non in uno spazio temporale continuativo. La conditio sine qua non sarà la disponibilità ad effettuare missioni sul territorio nazionale. Il personale impiegato sarà costituito per l'80% da Ufficiali di PG e per il 20% da agenti di PG; tutti con esperienza investigativa provenienti da diverse realtà investigative.

Nelle realtà più grandi, a capo delle Sisco vi saranno VQ e VQA con un funzionario addetto mentre nelle province più piccole saranno rette da un Commissario Capo.

Nel corso dell'illustrazione delle caratteristiche principali delle istituende SISCO, l'Amministrazione ha chiarito che le stesse avranno autonomia finanziaria in termini di missioni e lavoro straordinario non sottraendo, così, risorse economiche ai budget delle singole Questure; di fatto la dipendenza è esclusiva della DAC.

Per quanto riguarda la logistica, la DAC, di concerto con la Direzione Centrale Tecnico Logistico e Gestione del Patrimonio ha avviato sopralluoghi in tutte le province interessate al fine di individuare locali esterni alle Squadre Mobili, nell'ambito delle stesse Questure o in altri uffici della Polizia di Stato. A far data dal 2022 verranno acquistati veicoli, motoveicoli e dotazioni informatiche per l'operatività degli istituendi servizi, mentre nella fase iniziale potranno contare su risorse attualmente nella disponibilità delle Squadre Mobili.

Maggiori particolari e specifiche più stringenti ci aspettiamo di avere nei prossimi previsti incontri, corredati da documenti e dati tecnici.

Roma, 3 novembre 2021

## **BOMBARDIERI (UIL) Un Videogame per sensibilizzare sulla Sicurezza sul Lavoro**

Un videogioco per sensibilizzare i giovani sul tema della sicurezza sul lavoro. Lo ha realizzato la Uil: un'idea innovativa e di grande impatto, per parlare ai giovani con uno dei moderni linguaggi dell'immagine e far conoscere, in questo modo, i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il gioco è online su [www.zeromortisullavoro.it](http://www.zeromortisullavoro.it), il portale della Uil sul quale, ormai da quasi un anno, si parla dell'impegno del Sindacato di via Lucullo su questo fronte, anche con il supporto di testimonial di eccezione del mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport. Un portale, arricchito, ora, anche da un videogame, strutturato su azioni e questionari, in virtù dei quali i giocatori dovranno cercare di mantenere al sicuro le lavoratrici e i lavoratori.



"Ci sono, in media, tre morti al giorno sul lavoro - ha detto il Segretario generale della Uil, PierPaolo Bombardieri - una situazione assolutamente inaccettabile. Ecco perché riteniamo che sia necessario affrontare questo drammatico problema, anche con un approccio culturale, a partire dalle scuole, per formare nuove generazioni più consapevoli del valore della sicurezza, della prevenzione e della salute. In questo quadro - ha sottolineato il leader della Uil - si colloca sia l'idea del videogame, come strumento di sensibilizzazione e coinvolgimento immediato, sia la volontà della Uil di continuare a confrontarsi nei prossimi mesi con gli studenti di ogni ordine e grado, per sostenere la nostra campagna Zero Morti sul Lavoro. Dobbiamo consegnare nelle mani dei ragazzi la conoscenza, la sensibilità e la consapevolezza del rischio attraverso ogni mezzo perché - ha concluso Bombardieri - il futuro è adesso e loro ne sono i protagonisti. Giochiamoci insieme questa partita".



**LA SICUREZZA SUL LAVORO E' UNA SFIDA DA VINCERE, INSIEME, OGNI GIORNO.**